

Relazione al MINISTERO dei LAVORI PUBBLICI  
sul FIUME OLONA  
e rapporto sulle INDUSTRIE d'OLONA nel 1870

Fiume Olona  
RELAZIONE  
MIN.LL.PP.  
e rapp.  
INDUSTRIE

1870

al Ministero dei LL. PP.

R o m a

(I)

Non parrà certo inopportuno a codesta rispettabile Autorità il far prendere alle notizie statistiche intorno al Fiume OLONA richieste con nota I2/IO/I870 Div.5a.

Alcuni dati sulla sua fisica costituzione ed esistenza giuridica, essendo che l'una e l'altra entrano come fattori nei risultati che più avanti esporremo.

Le scaturigini dell'OLONA si riscontrano nel territorio della RASA, fra le colline che distano circa 7 Km. da Varese e che costituiscono le PREALPI. Povera d'acqua, svariata d'errori e sempre in direzione da tramonto a mezzogiorno, dessa scende giù sotto Malnate, dove si impingua e delle immissioni di alcuni torrenti che provengono dall'altipiano di VELME'; ed del tributo della BEVERA progredendo da poi, sempre frammezzo a rocce, fino ai pressi dello abitato di CASTELLANZA. Da questo punto il suo corso volto sensibilmente a Levante, si effettua tra terreni di trasporto, nell'aperta pianura e così serpeggia sino a MILANO di cui lambisce le mura per unirsi alle acque del NAVIGLIO GRANDE e della MARTESANA alla Darsena di Porta Ticinese precorrendo in tutto la fuga di circa km. 90 dalla sua origine.

In questo suo lungo tramite l'OLONA attraversa 45 territori comunali su quel di Como e sul Milanese, avvicinando borgate popolate e floride di commerci ed industrie.

Le sue acque mediante bocche, derivatrici ad orario, servono all'irrigazione di circa 17.000 pertiche ( questo il catasto consorziale ) che vengono scarsamente utilizzate durante la stagione estiva sia per la loro freschezza che per le condizioni speciali delle sponde principalmente nei tratti superiori; nelle invernali invece si impiegano con somma cura e vantaggio delle marcite cui ~~fornisce erbe ben nutrite e di ottima fattura.~~

Né a questo beneficio soltanto sono volte le acque dell'Olona desse giovano ben anco ad animare i MOLINI già si numerosi, ma che ora cedono mano mano al campo dell'INDUSTRIA MANUFATTURIERA la quale utilizza come Forza Motrice aprendo all'operosità delle popolazioni limitrofe nuovo e più adatto mezzo di lucri e di prosperità.

Infatti le sponde dell'Olona vanno sempre più popolandosi di grandiosi stabilimenti ed opifici che dimostrano a qual rigoglio di vita industriale sia nel volgere di pochi anni salita la ns. Provincia, ed è in tal modo che, senza negligere l'irrogazione e le macchine, la nuova Utenza si prepara al rinnovamento dei tempi, ed accrescere i cespiti della pubblica ricchezza in modo più consentaneo ai bisogni sociali.

Non è a tacersi però che l'Olona, da circa un decennio presenta il fenomeno di un sensibile depauperamento di acque, dovuto forse a cause telluriche ignote, il che mette l'Utenza talvolta in condizioni sfavorevoli, e la fa sentire vivamente l'opportunità di nuove immissioni.

E' però vero che un aumento di acque oltre a soddisfare alle sempre più crescenti richieste di forza motrice per le manifatture, recherebbe il beneficio dell'Irrigazione a più estese plaghe di terreni - immensi quindi i vantaggi che ne deriverebbero alle industrie popolazioni esistenti lungo il corso del Fiume, ed incremento indubbio di prosperità Nazionale.

Ciò quanto alle condizioni fisiche d'Olona, volendo accennare alla sua esistenza giuridica e d'upo rimontare all'istrumento fatto dall'UTENZA, colla Regia CAMERA nell'anno 1610, mentre la definizione dei suoi diritti si appoggia nell'ANTICO STATUTO MUNICIPALE, alle Concessioni e PRIVILEGI degli SFORZA, e segnatamente alle leggi di LODOVICO il MORO (1489) state in seguito applicate da LUIGI XIII (1502) e ripubblicate con miglior dizione

da CARLO V nelle NUOVE COSTITUZIONI.

E in base all'accennato strumento che gli UTENTI d'OLONA sfuggiti alle angherie del Fisco SPAGNUOLO , cominciarono a vivere di propria vita tutelati dal Senato di MILANO, sotto cui ressero fino al termine dello scorso Secolo.

Confermati poi in un CONSORZIO dalle LEGGI ITALICHE ( 1804 ) si provvisero nell'anno 1812 di un REGOLAMENTO , il quale tutt'ora vige, aspettando però un coscienzoso e prudente rinnovamento che consigli gli interessi dell'IRRIGAZIONE e della MACINA, con quelli dell'INDUSTRIA MANIFATTURIERA, compito già demandato ad apposita commissione

L'utenza attualmente abbraccia N° 500 Ditta e trovasi divisa in superiore ed inferiore, appartenendo la prima le proprietarie dell'Olona a VEDANO, alla seconda quelle da VEDANO a Porta Ticinese di MILANO.

Il contributo che ogni utente corrisponde annualmente variò nell'ultimo decennio da cent.mi 40 ai 60 centesimi pgni pertica irrigata e dalle lire 4.-- alle lire 6.-- per ogni RODIGINE, essendo quella dell'utenza superiore solo la metà.

Tale tassa a cui spetta il PRIVILEGIO FISCALE d'ESAZIONE, viene erogata alla tutela e miglioramento del Fiume per la cui sorveglianza trovansi opportuna la divisione in quattro tronconi di gestione aventi le seguenti caratteristiche :

- Tronco 1° dalla RASA al Ponte di VEDANO  
" 2° dal detto al ponte di SOLBIATE OLONA  
" 3° dal detto al ponte di NERVIANO  
" 4° dal detto alla Darsena di PORTA TICINESE in MILANO

notando inoltre che il Canale della BEVERA resta, isolato in un apposito riparto, e che tanto i detti tronchi che l'accennato canale sono affidati alla cura di 5 CUSTODI diretti da tecnici dell'Amministrazione preposta al Consorzio.

Prospetto statistico :

Ammontare delle superfici terreni, e dei Rodigini aventi diritto dell'uso delle acque del FIUME O L O N A, giusto il CATASTO CONSORZIALE :

Pertiche	N° 16.210
Rodigini	N° 410

STABILIMENTI ed OPIIFICI :

CRIVELLI Marchese LUIGI	SANT'AMBROGIO	I
INTRONI fratelli	MALNATE	2
VARENNA Giuseppe	GURONE	3
CANDIANI Giovanni	CAIRATE	4
PIANTANIDA Giuseppe	Bergoro di FAGNANO OL.	5
PONTI Cav. ANDREA ed ANT°	SOLBIATE OLONA	6
POZZI e FERRARIO	OLGIATE OLONA	7
BOMBAGLIO e WEIMANN	" "	8
CANDIANI Luigi	" "	9
KRUMM Eraldo & C.	CASTELLANZA	10
Soc. Anonima CANTONI	"	11
Soc. Anonima CANTONI	LEGNANO	12
AMMAN Xaverio & C.	LEGNANO	13
THOMAS Achille	San VITTORE OLONA	14
VISCONTI ai MODRONE	" "	15
TOSI ed ALBINI	" "	16
KRUMM Eraldo & C.	LEGNANO	17
<u>STABILIMENTI SERICI :</u>		
GUAITA ACHILLE	VIGGIU'	I 18
FRIGERIO fratelli	INDUNO OLONA	2 19
TALACCHINI F.LLI	VARESE	3 20
MAGGI CARLO	MALNATE	4 21

C A R T I E R E :

MOLINA fratelli	VARESE	I	22
" "	MALNATE	2	23
CANZIANI Estella ( Castell)	CAIRATE	3	24

SEGHE di MARMO :

GIACQUINO Simone	VIGGIU'	I	25
------------------	---------	---	----

CONFIGERIA PELLAMI :

BELLINI FRANCESCO	INDUNO	I	26
FRASCHINI Fratelli	VARESE	2	27
COLOMBO Fratelli	LEGNANO	3	28
BOTTELLI CARLO	"	4	29
PILARTZ Maria	MILANO ( P.M)	5	30
TRONCONI PIETRO	"	6	31

T O R N I in FERRO :

CREMONA Luigi	VARESE	I	32
FAVERIO Angelo	INDUNO	2	33

T I N T O R I E :

TRONCONI Gaspare	BERGARO	I	34
MORGANTI Fratelli	LEGNANO	2	35
Soc. Cot. CANTONI	CASTELLANZA	3	36
" "	LEGNANO	4	37
PONZI Cav. ANDREA	SOLBIATE OL.	5	38
ANNAN Kaverio	LEGNANO	6	39
"	CASTELLANZA	7	40
KRUMH Eraldo & C.	"	8	41
"	"	9	42

BERNOCCHI GIUSEPPE	LEGNANO	IO	43
REDABLLI CAMILLO	NERVIANO	II	44

C A N D E G G I O :

Soc. COTONIFICIO CANTONI	LEGNANO	I	45	(6)
BERRIOCHI GIUSEPPE	LEGNANO	2	46	
" RODOLFO	LEGNANO	3	47	
" GIULIO	LEGNANO	4	48	

F O R N A C I :

DELL'ACQUA CONSORTI	San VITTORE	I	49	
AMBOLDI AMBROGIO	NERVIANO	2	50	
CASTIGLIONI CARLO	"	3	51	

PREPARAZIONE FILATI :

Soc. Anonima CANTONI	LEGNANO	I	52	
----------------------	---------	---	----	--

Nota 1c. Probabilmente sono state segnalate solo le industrie maggiori.